



Regione Lombardia

DELIBERAZIONE N. XII/ 3851

SEDUTA DEL 03/02/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

APPROVAZIONE DELLA MISURA A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI GRANDI EVENTI SPORTIVI SUL TERRITORIO LOMBARDO NEL PERIODO 16 MARZO - 30 SETTEMBRE 2025

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Pier Attilio Superti

Il Direttore di Funzione Specialistica Simone Rasetti

La Dirigente Anna Rossi

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

RICHIAMATI:

- la l.r. 1° ottobre 2014 n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”;
- la DCR 27 luglio 2022, n. XI/2527 “Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)”;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 (DCR XII/42) e, in particolare, l'obiettivo strategico 6.3.2” Sostenere e promuovere eventi e manifestazioni sportive”;

CONSIDERATO importante, in vista dell'appuntamento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali del 2026, promuovere la realizzazione di grandi eventi sportivi di rilevanza internazionale organizzati sul territorio lombardo che, per valore e prestigio e specificità, contribuiscono alla promozione dell'immagine regionale e alla valorizzazione del territorio lombardo assicurando visibilità e rappresentatività alle diverse realtà regionali;

CONSIDERATO, quindi, opportuno riproporre nell'anno in corso una misura a favore dei grandi eventi sportivi che, anche in ragione della risonanza mediatica, rappresentano una delle più importanti e significative occasioni per promuovere non solo la diffusione della pratica sportiva ed i valori che lo sport esprime, ma anche la valorizzazione del territorio e la visibilità di Regione Lombardia a livello europeo ed internazionale;

RITENUTO, pertanto, di adottare una misura a sostegno della realizzazione dei grandi eventi sportivi sul territorio lombardo nel periodo 16 marzo – 30 settembre 2025, destinando alla suddetta misura euro 400.000,00;

VALUTATO di finalizzare la misura al sostegno di grandi eventi di rilevanza internazionale, senza scopo di lucro, di significativa visibilità su mass media nazionali e internazionali, che non beneficino di altri contributi o forme di sostegno diretto o indiretto da parte di Regione Lombardia e prevedono un costo complessivo superiore a euro 200.000,00, come meglio precisato nell'Allegato A) “Criteri per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di grandi eventi sportivi sul territorio lombardo nel periodo 16 marzo - 30 settembre 2025”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce i criteri di valutazione delle domande e le modalità di erogazione del contributo;

CONSIDERATO che le domande di contributo potranno essere presentate dai seguenti soggetti:



Regione Lombardia

- Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e Società Sportive Dilettantistiche (SSD), in forma singola ovvero in forma associata, iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche;
- Comitati organizzatori regolarmente costituiti;
- Federazioni sportive nazionali e paralimpiche;
- Discipline sportive associate e paralimpiche;
- Enti di promozione sportiva;
- Enti Locali;
- Consorzi turistici/Proloco/Enti, senza scopo di lucro, aventi finalità di organizzazione e gestione di manifestazioni sportive;
- I soggetti sopraindicati in forma associata, costituiti in ATS (Associazione Temporanea di Scopo);

CONSIDERATO che, come dettagliato nell'Allegato A) "Criteri per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di grandi eventi sportivi sul territorio lombardo nel periodo 16 marzo - 30 settembre 2025", la valutazione delle domande sarà definita attraverso un punteggio attribuito, in parte, sulla base di elementi e parametri oggettivi e, in parte, sulla base di un giudizio qualitativo, espresso da un apposito Nucleo di valutazione interdirezionale;

RITENUTO di demandare a successivo specifico atto la definizione e costituzione dell'apposito Nucleo di valutazione interdirezionale per la valutazione qualitativa delle domande;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria della misura, pari a euro 400.000,00, trova copertura sull'esercizio 2025 del capitolo 6.01.104.10611 "Contributi straordinari per Grandi Eventi e Manifestazioni Sportive di carattere nazionale e internazionale";

RICHIAMATI:

- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 "Definizione di impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato ed in particolare l'art. 55 "Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali";



Regione Lombardia

RICHIAMATE:

- la DGR n. 1275 del 13/11/2023 "Proroga della misura di aiuto SA 60703 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi)" approvata con DGR n. 4091 del 21/12/2020", comunicata alla Commissione Europea che ha registrato il regime quadro di aiuti in esenzione con il n. SA.111486;
- la DGR n. 2078 del 25/03/2024 "DGR 1275 del 13/11/2023 "Proroga della misura di aiuto SA 60703 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi)": adeguamento delle misure di finanziamento inquadrate nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2031/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De minimis"";

STABILITO che, a seguito di valutazione e istruttoria delle singole istanze presentate e ammesse, fatti salvi i casi non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di stato, qualora i contributi sopracitati si configurino come regime di aiuto, ai sensi dell'art. 107.1 del TFUE si applicano le modalità previste dalla DGR n. 1275/2023, come aggiornata dalla DGR n. 2078/2024, nel rispetto del regime quadro SA 60703 e nello specifico:

- nel caso di finanziamento di sole infrastrutture permanenti o temporanee e loro gestione, ai sensi del Regolamento (UE) 2014/651, artt. da 1 a 12 e con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'art. 55, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione (par. 2 e 4), alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a, 7-b, 8 e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 10, 11 e 12), compresi gli eventi che utilizzano infrastrutture sportive;
- nel caso di finanziamento di infrastrutture e altre tipologie di intervento, ai sensi il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti "de minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 "Definizione di impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);

RIBADITO che, come previsto dalla DGR n. 4091/2020 e dai commi 10, 11 e 12 dell'art. 55 del Regolamento (UE) 2014/651, il metodo di calcolo prescelto all'interno delle misure attuative del presente atto sarà, in base alle disponibilità economiche dei singoli regimi o delle singole misure, quello del "funding gap", il quale prevede che:



Regione Lombardia

- per gli aiuti agli investimenti, gli aiuti non dovranno superare la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento stesso e a tal riguardo il risultato operativo verrà dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
- per gli aiuti al funzionamento, l'importo dell'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire le perdite di esercizio nel periodo in questione. Ciò deve essere garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
ovvero, in alternativa:
- per gli aiuti inferiori a 2 milioni di euro, indipendentemente dal valore del progetto, l'importo massimo dell'aiuto potrà essere fissato all'80% dei costi ammissibili;

RITENUTO che i contributi previsti dalla presente deliberazione, se richiesti ai sensi del Regolamento (UE) 2014/ 651, non saranno:

- concessi ai soggetti che svolgono attività nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2014/651;
- concessi alle imprese in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 1.18 del Regolamento (UE) 2014/651, in quanto applicabile;
- erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 2015/1589, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di tale decisione di recupero;

CONSIDERATO che i contributi previsti dalla presente misura non saranno concessi:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;
- alle imprese che si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria;

RITENUTO che, in caso di presenza di attività economica e di rilevanza internazionale dell'evento e di applicazione del Regolamento (UE) 2023/2831, i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale:

- attestino che non si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria;
- informino sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del suddetto Regolamento (UE) 2023/2831 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;



Regione Lombardia

VISTI:

- l'art. 12, comma 1, Legge 7 agosto 1990, n. 241, che dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- l'art. 8 della l.r. n. 1/2012, ove è disposto che, qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

RITENUTO opportuno prevedere l'erogazione del contributo assegnato a seguito della verifica dell'avvenuta concessione del patronato/patrocinio regionale e della regolarità e completezza della rendicontazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dei criteri attuativi per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di grandi eventi sportivi sul territorio lombardo nel periodo 16 marzo - 30 settembre 2025 di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO opportuno demandare al dirigente competente:

- l'adozione, entro 45 giorni dalla presente deliberazione, del bando attuativo in coerenza con quanto indicato nell'Allegato A) "Criteri per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di grandi eventi sportivi sul territorio lombardo nel periodo 16 marzo - 30 settembre 2025", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale saranno definiti e dettagliati i termini e le modalità per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, i termini di scadenza dei previsti adempimenti amministrativi;
- gli adempimenti in materia di registrazione, ai sensi del D.M. n. 115/2017, dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;
- l'approvazione della graduatoria delle domande pervenute non oltre 90 giorni dalla chiusura della fase di adesione;

VISTA la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio in corso;



Regione Lombardia

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e le s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

RAVVISATO di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni e con le finalità di cui in premessa,

1. di approvare la misura per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di grandi eventi sportivi sul territorio lombardo nel periodo 16 marzo - 30 settembre 2025, con i criteri di cui Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che la dotazione finanziaria destinata alla misura ammonta ad euro 400.000,00 e trova copertura sull'esercizio 2025 del capitolo 6.01.104.10611 "Contributi straordinari per Grandi Eventi e Manifestazioni Sportive di carattere nazionale e internazionale";
3. di prevedere l'erogazione del contributo assegnato a seguito della verifica dell'avvenuta concessione del patronato/patrocinio regionale e della regolarità e completezza della rendicontazione;
4. di stabilire che, a seguito di valutazione e istruttoria delle singole istanze presentate e ammesse, fatti salvi i casi non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di stato, qualora i contributi sopracitati si configurino come regimi di aiuto, ai sensi dell'art. 107.1 del TFUE, si applicano le modalità previste dalla citata DGR n. 1275/2023 come aggiornata dalla DGR n. 2078 del 25/03/2024 e nello specifico:
 - nel caso di finanziamento di sole infrastrutture permanenti o temporanee e loro gestione, ai sensi del Regolamento (UE) 2014/651, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'art. 55 inerente agli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4), alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a, 7-b, 8 e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 10, 11 e 12), compresi gli eventi che utilizzano infrastrutture sportive;



Regione Lombardia

- nel caso di finanziamento di infrastrutture e altre tipologie di intervento, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti "de minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 "Definizione di impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
5. di demandare al dirigente competente:
- l'adozione, entro 45 giorni dalla presente deliberazione, del bando attuativo in coerenza con quanto indicato nell'Allegato A) "Criteri per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di grandi eventi sportivi sul territorio lombardo nel periodo 16 marzo - 30 settembre 2025", parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - gli adempimenti in materia di registrazione, ai sensi del D.M. n. 115/2017, dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;
 - l'approvazione della graduatoria delle domande pervenute non oltre 90 giorni dalla chiusura della fase di adesione;
6. di demandare a successivo specifico atto la definizione e costituzione di apposito Nucleo di valutazione interdirezionale per la valutazione qualitativa delle domande;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sulla piattaforma Bandi e Servizi e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.